



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI
E-MAIL ufficiotecnico@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 22 / UTC DEL 02.03.2020

* * * * *

OGGETTO: INTERVENTO 19/2020 - COMUNE DI MALÉ IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CROVIANA: PROGETTO PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI - APPROVAZIONE PROGETTO E DETERMINA A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso come l'Amministrazione ha ritenuto di attivare in convenzione con il Comune di Croviana, degli interventi atti ad accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone in situazione di svantaggio sociale o disoccupate, per la realizzazione dei quali verrà inviata richiesta di contributo all'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento entro la scadenza fissata in data 11.03.2020.

Dato atto come l’Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto il relativo progetto di abbellimento urbano e rurale, riferito all’anno 2020 e riscontato come detti elaborati soddisfano gli scopi e le esigenze perseguiti dall’Amministrazione committente, tanto da poter essere approvati nelle loro risultanze, per un importo presunto di Euro 67.502,56.-, oltre Iva.

Considerato inoltre che l’Agenzia del Lavoro stabilisce specificatamente come i progetti possano essere affidati in gestione ad una Cooperativa sociale nel rispetto di quanto disposto dall’art. 5 della L. 381/91, vero che la L.P. 27/10, all’art. 39 modifica l’art. 21 prevedendo che “*Art. 5 bis. In ogni caso si applica l’articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), anche in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa provinciale*”.

Ritenuto quindi di dover procedere all’approvazione del progetto e all’affidamento della gestione del progetto tramite trattativa privata, previo confronto concorrenziale mediante richiesta di offerta sul MEPAT, ai sensi dell’art. 5 comma 4 lett. c) della L.P. 2/2016, dell’articolo 21 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. 13 e 27 del Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 16 comma 1) della L.P. 2/2016, art. 17 della L.P. 2/2016 e art. 28 comma 2 lett. a) del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

Citato l’art. 1, comma 450 della legge 296/2006 modificata dalla legge 94/2012 recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica che cita: ”...*le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.lgs 30/03/2001 n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 del D.P.R. 207/2010.*”.

Richiamato inoltre l’articolo 1 del D.L. 95/2012 (cosiddetto “Spending review”), così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 07.08.2012, che ha introdotto, a carico delle Amministrazioni pubbliche, ulteriori e più stringenti obblighi in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a., ed in particolare prevede che ”...*i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. ...*”.

Considerato che la procedura verrà svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Dato atto che in data 07.02.2020 con prot. 1779 è stato pubblicato all’albo comunale per un periodo minimo di quindici giorni, un avviso esplorativo per manifestazione d’interesse, finalizzato all’individuazione degli operatori economici da invitare e a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici.

Precisato che sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse e ritenuto di procedere al confronto concorrenziale inoltrando l’invito ad almeno tre ditte, come previsto dal comma 5 dell’art. 21 della L.P. 23/1990 e s.m., con integrazione dei soggetti da invitare a cura dell’Amministrazione.

Dato atto che per l’affidamento di cui all’oggetto, dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi in riferimento alla gestione del verde pubblico, secondo quanto disposto dall’art. 34 del D.Lgs. n. 50 di data 18 aprile 2016 e s.m.

Vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. “*Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23*”, e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Provinciale 09 marzo 2016, n. 2 e ss.mm. ed ii.

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- le deliberazioni della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, n. 151 del 17.09.2019 e n. 175 del 08.11.2019, esecutive a sensi di legge, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 206 del 31.12.2019 esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione provvisoria di risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio 2020;

- il decreto sindacale n. 3 del 2 gennaio 2020, prot. n. 30/3.4, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Responsabile Ufficio Tecnico, urbanistica e gestione del territorio per l'anno 2020;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, ad ogni effetto, il piano di politica del lavoro a mezzo progetto “Intervento 19/2020 – Abbellimento urbano e rurale – Comune di Malé in Convenzione con il Comune di Croviana”, documento ricognitivo dei lavori e della spesa redatto dal Tecnico comunale e finalizzato all’occupazione temporanea in lavori socialmente utili, mediante interventi di abbellimento, del contingente organico indicato in premessa per massimo 7-8 mesi, comunque non oltre il 31.12.2020.
2. Di dare atto che gli elaborati progettuali, oggetto dell’approvazione, rispettano perfettamente gli scopi perseguiti dall’Amministrazione committente e rispondono alle norme tecniche del settore.
3. Di provvedere in sede di affidamento della gestione del progetto al relativo impegno di spesa.
4. Di dare atto ai sensi dell’articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.
6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell’apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell’oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Tecnico e Lavori Pubblici.

Malé lì, 02.03.2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - ing. Noemi Stablum -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 02.03.2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to – dott.ssa Daniela Bezzi -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé, 02.03.2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
